

Mondi Possibili è un'organizzazione creativa torinese che realizza e progetti artistici, culturali, creativi e sociali.

Cardine dell'Associazione è la convinzione che ogni realtà abbia bisogno della cultura, della poesia e della creatività per diffondere i propri valori e coinvolgere i propri fruitori. Credendo fortemente nel valore della diversità, riteniamo che questa possa essere uno stimolo profondo per suggerire percorsi non ancora battuti e individuare soluzioni nuove.

www.mondopossibili.net

Con il patrocinio di



Ministero della Salute



Si ringraziano:

Blah Blah
Via Po, 21 Torino

Caffè Cesare
Corso San Maurizio Torino

Cooperativa Valdocco
Corso Racconigi, 143 Torino

InGenio
Via Montebello, 28b Torino

La vetreria
Corso Regina Margherita, 27 Torino

Librerie coop
Piazza Castello, 113 Torino

Libreria torre di Abele
Via Pietro Micca, 22 Torino

Lombroso16
via C. Lombroso, 16 Torino

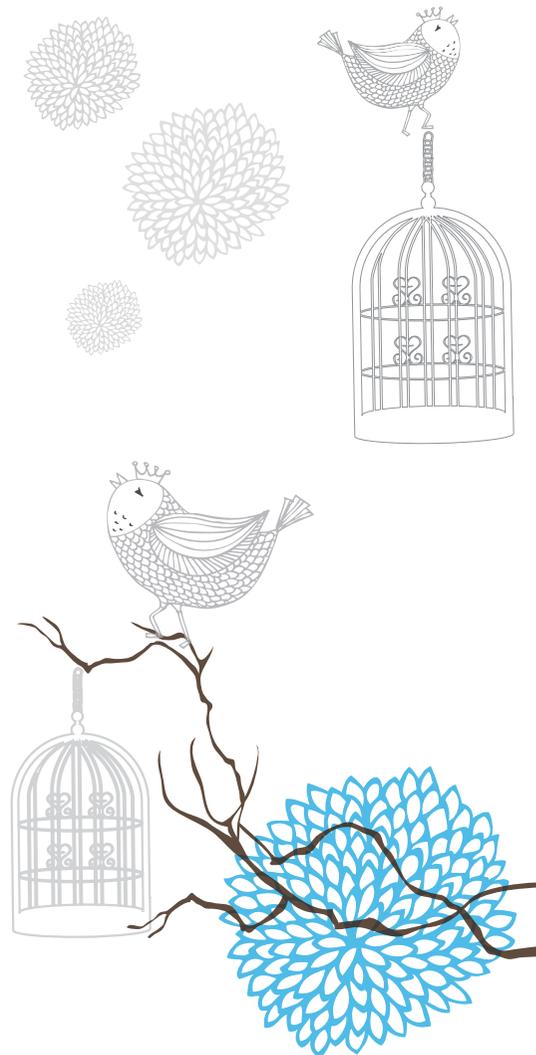
Officine corsare
Via Pallavicini, Torino

Woolcrossing
Via Buniva, 9 Torino

Le parole che non riesco a dire

Rassegna di incontri dedicati al tema dell'autismo.

A cura di Sara Boggio e associazione culturale Mondi Possibili



Le parole che non riesco a dire

Le parole che non riesco a dire è un progetto, a cura di Sara Boggio e dell'Associazione Culturale Mondi Possibili, nato dall'esigenza di approfondire e dare visibilità a un tema che, solo in Italia, coinvolge direttamente oltre 400.000 famiglie.

L'obiettivo è quello di dare spazio e voce alle persone che hanno saputo confrontarsi con l'universo autistico sia attraverso strumenti creativi, con specifico riferimento all'arte e alla scrittura, sia attraverso progetti concreti, traducendo così le difficoltà e l'isolamento tipici del disturbo in spunti, idee e proposte per rispondere alle esigenze dei soggetti autistici e delle loro famiglie. Ogni appuntamento sarà anche un'occasione per avvicinare alla sfera autistica le persone che non la conoscono, nella convinzione che il dialogo e il confronto possano stimolare una proficua curiosità e un reciproco arricchimento.

Dopo aver organizzato alcuni appuntamenti di anteprima con la presentazione del libro Una notte ho sognato che parlavi (ed. Mondadori, 2013), in presenza dell'autore Gianluca Nicoletti, insieme a Valerio Berruti e Gian Luca Favetto presso Il Circolo dei Lettori, e un workshop con ragazzi autistici e artisti, inserito all'interno della XX edizione di Arte Plurale presso la Promotrice delle Belle Arti, l'iniziativa prosegue con:

Una campagna di sensibilizzazione sul tema, realizzata in collaborazione con artisti e un circuito di realtà culturali e sociali del territorio torinese;

Una mostra dedicata, presso la galleria InGenio Arte Contemporanea (Corso San Maurizio 14/E Torino), dal 2 al 31 aprile;

Tre incontri di approfondimento, che si svolgeranno il 7-8-9 aprile 2014 presso il polo culturale Lombroso 16 (Via Cesare Lombroso n. 16, Torino), ai quali interverranno operatori di settore e professionisti di ambiti correlati, chiamati a presentare la propria esperienza e il proprio contributo secondo tre principali linee tematiche: l'Arte, i Diritti, la Scrittura.

Campagna di Comunicazione #Barattolofono, #Video Le parole Che...

Un'opera d'arte, diffusa e fruibile, che diventa veicolo di un messaggio sociale, risultato, e al contempo avvio, di un percorso di conoscenza capace di mostrare aspetti "silenziosi" e sfuggenti del nostro vivere, come l'universo autistico.

Quest'opera è il **Barattolofono**, ed è nata da un'idea dello street artist **GEC**. L'artista, sulla base delle suggestioni derivate dal tema dell'autismo, ha ricreato un vecchio gioco dell'infanzia: un telefono composto da due barattoli e una corda, spezzata e riannodata, a rappresentare la comunicazione interrotta – quella tra il silenzio autistico e il resto del mondo – e poi ripristinata grazie all'intervento delle persone capaci di prestare ascolto. Da qui la necessità di trasformare il Barattolofono in un **canale comunicativo vero e proprio**, una cassa di risonanza in grado di condensare e veicolare i contenuti dell'iniziativa.

Tali i presupposti della campagna **#Selfie Barattolofono**, attuata anche grazie a un network di dieci realtà economiche, sociali e culturali del territorio torinese, le quali, ospitando l'opera d'arte, creano le condizioni per **avvicinare mondi distanti fra loro**: danno al pubblico la possibilità di conoscere il tema, fruire dell'oggetto/giocattolo e partecipare a una campagna di "autoscatti con l'opera". Le immagini raccolte costituiscono, poi, parte integrante del secondo momento della rassegna, una **mostra dedicata**, dove le foto saranno esposte. A latere, si affianca una campagna video realizzata dal video maker **Riccardo Marrocco** che, attraverso il web, racconta i contenuti dell'iniziativa e del percorso intrapreso per realizzarla.

Mostra/02 - 30 Aprile 2014 InGenio Arte Contemporanea

Torino, Corso San Maurizio 14/E

Il 2 aprile 2014, Giornata Mondiale della Consapevolezza dell'Autismo, inaugurerà la mostra **Guarda le parole che non riesco a dire**, dove saranno esposti i lavori realizzati in occasione della kermesse Internazionale Arte Plurale, durante un momento di condivisione espressiva tra artisti e ragazzi autistici.

Il risultato è un'opera a più mani, simbolo di un dialogo non convenzionale che, grazie agli strumenti dell'arte, diventa chiaro, visibile, possibile. Un dialogo che si estende e si apre a terzi per creare un'amalgama omogenea capace di andare oltre il rigore delle categorie.

Artisti: Gec, Raffaella Giorcelli, Maurizio Modena, Opiemme, Mars Tara.

Incontri/07.08.09 Aprile 2014 Centro Culturale Lombroso16

Torino, Via Cesare Lombroso 16

L'AUTISMO E

Lunedì 7 aprile 18.00 - 20.00

L'ARTE

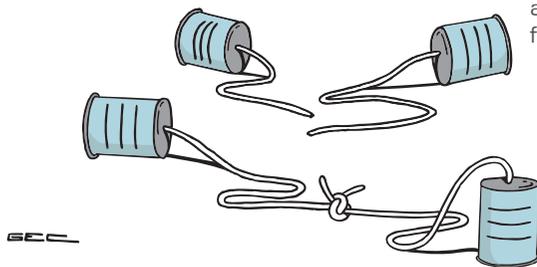
Alla ricerca di un dialogo creativo

Chi non ha dimestichezza con le parole è costretto a non comunicare? Le tecniche di espressione grafica e visiva si possono insegnare a chiunque e, se proposte nel modo adeguato, costituiscono un'eccellente alternativa alla parola. Colorare, dipingere, disegnare insieme può quindi diventare un'occasione di dialogo silenzioso ma ricco di significato, un momento di incontro e condivisione.

Interverranno:

Lianne Schreuder, docente di Arte e Lavorazione Tessile, arteterapista presso il C.S.E. Zefiro di Bergamo, specializzata in Emerging Body Language presso l'EBL Centre di Marijke Rutten Saris (Facoltà di Ortopediologia dell'Università di Radboud, Nijmegen, Olanda). Lavora con persone autistiche adulte a basso funzionamento, proponendo un metodo di espressione artistica che deriva da una relazione tra educatore e utente basata sul linguaggio del corpo.

Tea Taramino, artista, arteterapeuta, educatrice presso il laboratorio La Galleria/Circoscrizione 8 della Città di Torino. È stata docente presso la scuola di formazione in Arte Terapia VITT3 di Milano fino al 2012. Cura workshop, mostre ed eventi in collaborazione con istituzioni pubbliche e private, musei e fondazioni. È curatrice di Arte Plurale, manifestazione internazionale di arte relazionale e, attraverso InGenio Arte Contemporanea, si occupa della collezione cittadina di Arte Irregolare.



IL DIRITTO

Martedì 8 aprile 20.30 - 22.30

La tutela di persone e risorse: una strada percorribile

I fondi destinati alle persone "diversamente abili" non sono mai stati abbondanti, nemmeno in tempi finanziariamente migliori. I servizi e le cure rivolti alle persone autistiche (e al milione di concittadini non autosufficienti) sono destinati a sparire? Eppure il territorio offre esempi di sistemi virtuosi, nati grazie alla lungimiranza degli operatori di settore e a un'oculata razionalizzazione delle risorse. Inoltre il diritto alle cure è garantito dalle normative nazionali vigenti: affinché siano applicate, occorre innanzitutto conoscerle.

Interverranno:

Maria Grazia Breda, Presidente di Fondazione Promozione Sociale onlus, promuove il diritto alle cure delle persone non autosufficienti e la tutela dei casi individuali. Da oltre trent'anni è impegnata sul campo del volontariato dei diritti. Membro del comitato di redazione di Controcittà e Prospettive Assistenziali, è co-autrice, insieme al giornalista Andrea Ciattaglia, del libro *Non è sufficiente!* Storie e proposte di chi lotta per garantire il diritto alle cure alle persone non autosufficienti (Altreconomia, 2013).

Roberto Keller, Medico specialista in Psichiatria e in Neuropsichiatria Infantile, Psicoterapeuta, Docente a contratto presso la Scuola di specializzazione in Psicologia Clinica dell'Università di Torino, dirigente medico presso l'Ambulatorio dei Disturbi dello Spettro Autistico in età adulta dell'ASL To2, primo centro pubblico territoriale di consulenza specialistica sulle condizioni autistiche in età adulta, che offre servizio di valutazione, diagnosi e orientamento al progetto di intervento ai Centri di Salute Mentale, ai servizi sociali e alle famiglie dell'intero capoluogo piemontese.

LA SCRITTURA

Mercoledì 9 aprile 20.30 - 22.30

Le parole che... non riuscite a capire

La scrittura è uno spiraglio che consente di osservare le condizioni dello spettro autistico dall'interno: sia nel caso in cui l'autore padroneggi grammatica e sintassi - come gli autistici ad alto funzionamento che, sulla pagina, raccontano di sé - sia nel caso in cui chi scrive le usi a modo proprio, offrendo così una preziosa (e finora quasi del tutto trascurata) possibilità di analisi e approccio alla sfera autistica, a partire dalla fase diagnostica ma anche nel delicato percorso successivo, per tentare di conoscere, avvicinarsi, comprendere.

Interverranno:

Luisa Di Biagio, psicologa e counselor esperta in AAA/AAT (Attività e Terapie Assistite degli Animali), addestratore Enci (Ente Nazionale della Cinofilia Italia). Si occupa di consulenza diretta e online sulla neurodiversità, la Sindrome di Asperger e l'autismo ad alto funzionamento. È autrice di varie pubblicazioni, tra cui *Una vita da regina... dei cani. Memorie e riflessioni di una persona Asperger* (Erickson, 2011).

Carlotta Vibi, linguista, indaga il rapporto tra la condizione autistica e le sue ricadute linguistiche, con un approccio basato su analisi statistica del contenuto, analisi lessicale, esame delle strutture sintattiche e aspetti semantici.

Giulia Zagrebelsky, linguista, applica l'analisi linguistica a testi prodotti da ragazzi Asperger, di cui vengono esaminati lessico, sintassi, punteggiatura e organizzazione testuale.

Entrambe operano all'interno del Gruppo di Ricerca Remedia - coordinato da Raffaella Scarpa - che agisce nell'ambito del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Torino ed è costituito in massima parte da linguisti che lavorano in sinergia con altre discipline, al fine di mettere in luce e rendere attivi, in un'ottica di interdisciplinarietà, i rapporti che legano lingua, medicina e malattia.

